

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**COPIA**

Il presidente

Il Segretario Comunale

f.to Carlo G. GALATI

f.to Pierpaolo TRIPALDI

**COMUNE DI SURANO**  
**PROVINCIA DI LECCE**  
○○○○○○○○

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune il giorno 29.3.2018 ove rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale

f.to Pierpaolo TRIPALDI

**N° 8 del 27.03.2018**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER IL TRIENNIO 2018/2020 (ART. 3 CO. 55 L. 24/12/2007 N. 244)**

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267**

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole

IL RESPONSABILE  
F.to Rag. Angelo Merico

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
F.to Rag. Angelo Merico

Il sottoscritto Segretario Comunale, in assenza o impedimento dei rispettivi funzionari responsabili, esprime parere favorevole/sfavorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile, in relazione alle sue competenze.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Per copia conforme all'originale

Surano, li 29.03.2018

Il Segretario Comunale

     f.to Pierpaolo TRIPALDI     

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventisette** del mese di **marzo**, alle ore **18:10**, nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, ed in seduta **pubblica** di **1^** convocazione, nelle persone dei signori:

**SINDACO: Galati Carlo Giuseppe**

**P**

**CONSIGLIERI**

**P**

**A**

**P**

**A**

RIZZO Francesco	<b>X</b>		VADRUCCIO Giuseppe	<b>X</b>	
RIZZO Vittorio	<b>X</b>		FINO Daniele	<b>X</b>	
GALATI Nunzio	<b>X</b>		SACCHI Angela Giovanna	<b>X</b>	
RIZZO Carlo	<b>X</b>		GALATI Fioravante	<b>X</b>	
PAIANO Marta	<b>X</b>		GALATI Pietro Attilio	<b>X</b>	

**Presenti n. 11- Assenti n.0**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott. **Pierpaolo TRIPALDI**

Il Presidente, Dott. Carlo G. GALATI – Sindaco riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.=

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000).

Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Surano, 29.03.2018

Il Segretario Comunale

*Illustra il Sindaco la proposta di Deliberazione sottolineando l'importanza di affidare un incarico di consulenza legale in materia urbanistica necessario per consentire al Consiglio Comunale gli elementi per decidere sulla adozione di un nuovo Piano Insediamenti Produttivi, attualmente scaduto in quanto vigente dal 2007 al 2017, oppure per una semplice modifica. Per poter affidare e formalizzare tale incarico occorre deliberare la apposita Deliberazione di programmazione.*

*Interviene il Cons. Sacchi chiedendo se la consulenza può essere ottenuta con le risorse interne.*

*Replica il Sindaco ricordando che tali consulenze sono ottenibili all'esterno. Gli Amministratori non possono farlo.*

*Interviene il Cons. F. Rizzo ricordando come il problema sia peculiare. Ricorda inoltre che all'inizio è stata approvata una zona industriale. Il PIP scaduto non è prorogabile né reiterabile, e ciò crea un problema tecnico-giuridico. Non sarebbe facile per il Consiglio Comunale intervenire per deliberare in questa materia. Non ci sono infrastrutture. Ci sono problemi per cittadini che pagano l'IMU per terreni che non utilizzeranno mai. Problema annoso. L'irreversibile trasformazione urbanistica ha determinato che tali terreni ora siano di categoria catastale D indipendentemente dal fatto che ci sia un PIP in vigore. Occorre pertanto che il Consiglio Comunale sia supportato da pareri che lo aiutino a tutti i livelli, giuridico, tecnico, edilizio ed anche fiscale. Per un mantenimento, o sua riduzione. Ci sono persone che li hanno investito, per cui non si vuole intervenire a gamba tesa, né scaricare il problema su chi verrà dopo. Una parte rimane a zona di categoria D.*

*Interviene il Cons. Sacchi chiedendo i criteri di scelta della Commissione.*

*Interviene il Sindaco sottolineando che qualsiasi decisione adotterà il Consiglio Comunale, il vincolo sarà di dieci anni. L'incarico di consulenza sarà affidato ad un amministrativista, sperando in uno dei migliori. Si chiederà un parere pro veritate. Non esiste una casistica definita. Di solito si adotta prima la zona PIP e poi gli insediamenti. A Surano invece è accaduto il contrario, come rammentava il Vicesindaco. Ci vorrà anche il parere di un tecnico esperto in redazione di strumenti urbanistici. Ci saranno due pareri. Si procederà in tempi brevi. Per evitare aggravii amministrativi per chi potrebbe chiedere una licenza. Così sarebbe necessario indire una apposita Conferenza dei servizi o approvazioni iniziativa per iniziativa con varianti puntuali.*

*Interviene il Cons. F. Rizzo sottolineando come esiste una zona servizi e una zona area artigianale. Se una persona vuole edificare a zona servizi, la zona potrebbe essere intaccata da un intervento puntuale, proprio perché manca uno strumento di programmazione efficace. Per chi chiede un permesso a costruire, il Comune non potrà rilasciarlo. Occorre attivare una Conferenza di servizi che potrebbe finire fino a Bari. Chi chiede il permesso, dovrebbe sostenere costi elevati. Sarà un problema serio, anche in previsione della nuova SS 275, con l'individuazione di terreni da stralciare o altro. L'UT non ha il potere di intervenire in questo momento.*

*Interviene il Cons. F. Galati che dichiara di sperare che ci saranno agevolazioni sia per chi vorranno investire sia per le persone che pagano l'IMU in zona industriale, così come annunciato in campagna elettorale 4 anni fa. La realtà è diversa.*

*Interviene il Sindaco dichiarando che si deve aspettare che termini il mandato.*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che

la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, ha disposto che *“l'affidamento da parte degli Enti Locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'Amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;
- all'articolo 3, comma 56, ha demandato al Regolamento di organizzazione dell'Ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei;

### Visto

il Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale:

- all'articolo 46, comma 2, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 55, della legge 24/12/2007, n. 244, ha previsto che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli Enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla Legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale;
- all'articolo 46, comma 3, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 56, della Legge 24/12/2007, n. 244, ha demandato al Bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi;

### Atteso che

la disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli Enti Locali contenuta nel Decreto Legge n. 112/2008 (conv. in Legge n. 133/2008) ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza;

### Considerato che

il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti del Documento Unico di Programmazione (DUP) ovvero con altri atti di programmazione generale dell'Ente;

la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del Consiglio Comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

### Dato atto che

possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma Consigliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'Ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati;

### Ritenuto

quindi necessario, con il presente provvedimento, approvare il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione relativo al triennio 2018/2020;

### Visto

il Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2018/2020, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 19 del 23.02.2018;

### Richiamato

infine l'articolo 14, commi 1 e 2 del Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in Legge n. 89/2014), che ha introdotto ulteriori limiti al conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza nonché degli incarichi di collaborazione, parametrati sull'ammontare della spesa di personale dell'Amministrazione conferente;

### Visti

il D.Lgs. n. 267/2000;

il D.Lgs. n. 165/2001;

### Visti

lo Statuto comunale;

il Regolamento comunale recante la disciplina per il conferimento degli incarichi esterni per la collaborazione a norma dell'art. 7 comma 6 D. Lgs n. 165/2001;

### Visto

il Regolamento comunale di contabilità;

### Visto

Il parere di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000;

Con voti favorevoli unanimi e resi in forma palese

## DELIBERA

- Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa alla quale espressamente si rinvia, il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per il triennio 2018/2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'articolo 46, comma 2, del Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che:
  - potranno comunque essere affidati incarichi non previsti nel presente programma, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'Ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati;
  - sono esclusi dal presente programma gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.) appositamente previste nel programma triennale approvato ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
  - l'affidamento degli incarichi indicati nel programma compete agli Organi gestionali, i quali vi provvederanno nel rispetto della disciplina generale nonché delle specifiche disposizioni contenute nel Regolamento recante la disciplina per il conferimento degli incarichi esterni per la collaborazione a norma dell'art. 7 comma 6 D. Lgs n. 165/2001;
- Di demandare alla Deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione l'individuazione dei limiti di spesa per il conferimento degli incarichi di collaborazione di cui all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, e all'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto legge n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente, Con voti favorevoli unanimi e resi in forma palese

## DELIBERA

Di rendere la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000.